

to santo riprende il campionato di prima divisione contro il Taranto la partita della stagione

metelliani il crocevia per un nuovo campionato. Una vera e propria svolta. Ma sulla strada della Cavese un Taranto dal dente avvelenato e ancora speranzoso di rientrare nel giro delle big. «Sarà una partita da giocare su due binari - avverte il tecnico di Orbetello - Sarà una giornata in cui i nervi dovranno essere saldi e la testa dovrà ragionare fianco a fianco con il cuore. Ci vorrà impegno e anche sangue freddo. Non dobbiamo sbagliare l'approccio alla gara».

Intanto la squadra dovrà fare a meno ancora di Rapino. Il difensore centrale farà giovedì una ecografia di controllo per una noia muscolare alla coscia destra che l'ha messo fuori gioco la scorsa settimana.



Paolo Stringara Il tecnico di Orbetello ha allenato il Taranto

na. Ma Stringara non ha eccessivi problemi in difesa. Recuperato, infatti, full time Cipriani e dunque ricomposto il trio dei centrali titolari con D'Orsi e Nocerino. Guarito dall'influenza il portiere di riserva Pane mentre sono tornati ad allenarsi con i compagni Spinelli e Scartozzi. I problemi muscolari li hanno lasciati alle spalle. Il bollettino dell'infermeria è completato da una lombalgia che affligge Di Stani e da uno strascico muscolare per Carbonaro ancora impegnato in un lavoro differenziato. Oggi e domani doppia seduta di allenamento per i biancoblu mentre giovedì partitella con la Berretti e venerdì seduta di rifinitura prima del ritiro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zzurrostellati credono ancora nell'impresa Palumbo recupera tutti per il Monza

invece il portiere Melillo. Contro il Monza sarà una Paganesse chiamata a confermare quello di buono visto contro il Benevento prima della sosta. Palumbo è fiducioso. «Stiamo lavorando con la giusta intensità. La squadra è concentrata e conscia che in queste ultime sei gare dobbiamo giocare sempre per trarre il massimo. Ogni partita per noi deve essere come una finale solo così possiamo arrivare ai risultati». Un Monza che a 32 punti a Pagani cerca quanto meno un risultato positivo. «Sabato



Il recupero Sciannamè pronto per la gara con il Monza

sarà una partita difficile. Si andranno ad affrontare due squadre che hanno fame di punti. Conteranno molto le motivazioni e sono sicuro che le nostre saranno tante. Dopo la vittoria sul Benevento anche la piazza sembra aver capito il momento delicato. Abbiamo la fortuna di avere dalla nostra il calore del nostro pubblico. Spero che saranno in tanti a gremire le scale del "Torre" per spingerci verso la conquista di altri tre punti fondamentali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

CANOTTIERI IRNO

Premiati i soci cinquantenari

Festa dei cinquanta anni al Circolo Canottieri Irno. L'assemblea ordinaria del circolo, convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo 2009 e per la relazione sull'attività sportiva, è stata l'occasione per premiare sette soci seniores, che quest'anno hanno celebrato i loro primi cinquant'anni di iscrizione al sodalizio. Carmine Bassi, Corrado Di Gaeta, Giacomo Rescigno, Giovanni Nunziante, Marco Centola, Guido Roma e Augusto Strianese sono stati insigniti del distintivo d'oro di soci seniores.

HOCEKY SU PISTA

Roller e Cresh derby pari

Una Roller ampiamente rimaneggiata pareggia contro la Cresh Eboli (6-6). Priva di Di Concilio, Laforgia e con Sabetta a mezzo servizio la Roller ha dominato il primo tempo (3-1). La ripresa ha visto il recupero della Cresh. Sugli scudi l'attaccante Daniele Esposito, autore di tre gol. La Roller è già matematicamente qualificata alla final eight del campionato di serie B di hockey su pista.

La squadra

Longobarda, non solo calcio tanto impegno nel sociale

Salerno fa rivivere il mito della Longobarda, la squadra del mitico allenatore Orzozzo Canà del famoso film cult «L'allenatore nel pallone».

La città di Salerno ha, quindi, la sua Longobarda che però è iscritta al campionato di Terza Categoria e che è impegnata non solo nel difendere la categoria ma anche in progetti che vanno oltre lo sport. Nell'ultima gara disputata la Longobarda è stata battuta dall'«Atletico per Niente» con il risultato di 4-3. Per adesso i ragazzi di mister Bove occupano la quart'ultima posizione in classifica generale. Il campo di San Mango Piemonte è il quartier generale della Longobarda che nel prossimo futuro spera di poter ottenere l'autorizzazione per giocare in città, magari nel rinnovato Rinaldo Settembrino di Fratte: «Dobbiamo ringraziare il Comune di San Mango che ci ospita - afferma il Direttore Generale Giovanni De Nicola - Vorremmo però giocare nella nostra città e ci attiveremo per raggiungere anche questo obiettivo».

L'aspetto sportivo dell'Associazione Longobarda Salerno passa in secondo piano quando si tratta di aprirsi al mondo del sociale. Questa è la vera peculiarità per il Presidente Gennaro Moffa che insieme al suo staff composto dal Vice Presidente Christian Verderame e dal Direttore Generale Giovan-



La Longobarda Partecipa al campionato di terza categoria

ni De Nicola stanno progettando grandi iniziative a favore dei più bisognosi e per avviare allo sport le categorie di ragazzi più disagiati. La Longobarda già si è fatta promotrice di varie iniziative in occasione del terremoto in Abruzzo e per la mensa dei poveri e ha aderito anche al progetto Mentoring Usa-Italia per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. Proprio per il coinvolgimento in queste iniziative e per la correttezza dimostrata dai ragazzi in campo, la Longobarda potrebbe avere serie possibilità di essere ripescata in Seconda Categoria: «I progetti della nostra associazione sono ambiziosi - spiega il presidente Moffa - Vogliamo divenire un esempio di come lo sport, ed il calcio nello specifico, possano essere fonte d'aggregazione sociale e di divertimento e non valvola di sfogo per la violenza».

er.cur.

© RIPRODUZIONE RISERVATA